

27 febbraio 2006 0:00

## L'ENEL E LA PERNACCHIA FRANCESE

Roma, 27 Febbraio 2006. E così' la Francia ci ha fatto una pernacchia: per impedire all'Enel di comprarsi una quota del sistema energetico franco-belga, ha deciso la fusione di Suez e Gas de France, il che di fatto impedisce l'acquisizione di Electrabel che fa parte di Suez. Nel frattempo BNP Paribas, banca francese, annuncia di aver concluso un accordo per acquisire il 48% del capitale della nostra Banca nazionale del lavoro, l'Air France e' presente nel consiglio di amministrazione dell'Alitalia, addirittura con il suo presidente, in attesa che la nostra ex-compagnia di bandiera si liberi di Az service, zavorrata da personale in esubero, e' pronta ad inglobare Az fly (quella in attivo) e l' EdF, società' energetica francese, detiene il 15% della italiana Edison. E' la stessa Francia che ha votato contro la Costituzione europea e che ha affossato la direttiva Bolkestein sulla liberalizzazione dei servizi. In Italia siamo passati da una economia statalizzata (IRI docet) a monopoli locali e privati. Un vero processo di liberalizzazione non c'e' stato, che e' poi l'unico modo di rilanciare l'economia e favorire i consumatori. Allora occorre che i Paesi della Ue si siedano intorno ad un tavolo e decidano che non si può' essere monopolisti in casa propria e liberali in quella altrui. Altrimenti ognuno alzerà' le barriere e chi ci rimetterà' saranno proprio i consumatori.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc